

## Relazione del Consiglio Direttivo al bilancio consuntivo 2020

Gentili Associati,

l'esercizio 2020 oggetto di questa relazione che ci accingiamo a presentare è il quindicesimo di questa Associazione costituita il 5 ottobre 2005.

L'Associazione ha conseguito un utile di € 6.008,01. La situazione patrimoniale al 31.12.2019 portava una perdita di € 21.058,52; in esito all'utile di esercizio il saldo associativo è negativo per € 15.050,51. La presente perdita non è da considerarsi strutturale ma temporanea e quindi si prevede di poter recuperare tale disavanzo nei prossimi anni dall'aumento del numero degli associati. Al 31/12/2020 il numero degli iscritti è stato di 157 mentre al 31/12/2019 era di 117 e, quindi, l'incremento è stato di 40 unità. Si riscontra, inoltre, che nei primi mesi del 2021 si sono registrate ulteriori iscrizioni a conferma del trend positivo. Un fattore che ha inciso positivamente sul conto economico è stato l'utilizzo della Casa integrazione che ha riguardato la segreteria con il relativo risparmio di costo; si segnala che la Cassa integrazione guadagni sta proseguendo anche per l'anno in corso. Si ricorda che la partenza dell'Albo di categoria è avvenuto il 1° dicembre 2018 e questo ha comportato che solo coloro che esercitavano la consulenza in materia di investimenti e quindi iscritti regolarmente all'Albo di categoria hanno potuto iscriversi alla NAFOP. Questo fatto ha comportato una riduzione degli associati con la conseguenza di una riduzione dei ricavi associativi che è stata conseguenza del saldo associativo negativo riportato. Con la partenza dell'Albo la consulenza indipendente può finalmente avere il suo naturale sviluppo e le prospettive di crescita della categoria sono molto rosee. Si ricorda che il 17 settembre 2019 siamo rappresentati sia nel comitato direttivo sia nel comitato ristretto dell'Organismo di vigilanza e gestione dell'Albo dei consulenti finanziari; questo ci permette di poter tutelare al meglio la nostra categoria.

L'accordo firmato con ABI formazione per garantire a tutti gli associati la possibilità di adempiere agli obblighi formativi relativi alle 30 ore di aggiornamento professionale è stato rinnovato con grande risparmio di tempo e denaro rispetto a una formazione tenuta in aula. Tale accordo è in via di perfezionamento e miglioramento qualitativo anche per l'anno 2021/2022.

Attualmente la possibilità di iscrizione alla sezione dei Consulenti Finanziari Autonomi dell'Albo dei Consulenti Finanziari è limitata a tutti coloro che superano l'esame per l'iscrizione, ai Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (ex promotori finanziari) che hanno esercitato l'attività per almeno 2 anni negli ultimi 3 e ai quadri direttivi di terzo e quarto livello di soggetti abilitati che, per uno o più periodi di tempo complessivamente pari a due anni nei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione all'albo, sono stati addetti al servizio di consulenza in materia di investimenti ovvero il personale preposto ad una dipendenza o ad un'altra unità operativa di un soggetto abilitato, o comunque responsabile della stessa, addetto al servizio di consulenza in materia di investimenti.

Non hanno, quindi, la facoltà di iscriversi automaticamente alla nostra sezione tutti coloro che pur essendo iscritti o sono stati iscritti alla sezione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (agenti o dipendenti) lo sono stati per diritto (requisito di professionalità) e non per il tramite di un esame abilitativo (si ipotizza che possano essere circa il 50% degli iscritti all'Albo degli ex promotori finanziari che sono circa 52.000).

Questa importante limitazione verrà eliminata dal decreto del MEF che dovrebbe entrare in vigore entro il 2021 a seguito della consultazione pubblica conclusasi il 30 novembre 2019 e, quindi, consentire a tutti coloro che sono iscritti alla sezione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di accedere alla nostra sezione dell'Albo senza sostenere un esame. Non solo, è previsto che verrà dato l'accesso anche a tutti coloro che hanno esercitato un'attività in un servizio di investimento (diverso dalla consulenza in materia di investimenti) per 3 anni negli ultimi 10. Tale apertura permetterà di ampliare in modo significativo la platea di coloro che possono essere interessati a svolgere questa professione. Come ulteriore informazione si segnala che per tutti gli altri soggetti, diversi da quelli appena citati, sarà obbligatorio non solo l'esame ma anche un periodo di praticantato di 1 anno.

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si registra il trend positivo delle iscrizioni.

Il Consiglio sottopone inoltre agli Associati il bilancio previsionale 2021.

Signori Associati,

dopo aver così illustrato il bilancio 2020, Vi invitiamo ad approvarlo nei termini di sua redazione.

IL PRESIDENTE

Cesare Armellini